

Genova: arrestata ingegnere informatica per truffe e riciclaggio

La Polizia postale ha arrestato, a Genova, una 40enne appartenente ad un'organizzazione transnazionale specializzata nelle frodi informatiche.

Nella vita di tutti i giorni, era una tranquilla madre di famiglia, in realtà, dietro l'apparente normalità si nascondeva un ingegnere informatico con la passione per il crimine e le criptovalute.

Esperta nel creare nuove identità, ritirava presso punti di recapito sempre diversi della provincia di Genova, gli oggetti che acquistava sui portali di e-commerce utilizzando fondi, carte di credito e conti bancari di ignari malcapitati. Per eludere i controlli, la donna si presentava nei punti di ritiro con documenti falsi oppure reclutava terze persone che, dietro compenso, ritiravano i pacchi in sua vece.

La merce acquistata, come telefonini di ultima generazione e materiale elettronico di altissima qualità, li spediva ai complici in Russia oppure li vendeva su noti portali dedicati all'e-commerce e il ricavato lo riciclava in criptovalute presso numerosi exchange internazionali.

Nel corso della perquisizione domiciliare, gli specialisti della Polizia postale hanno sequestrato numerosi POS e centinaia di carte di credito appositamente attivate per l'attività illecita.

11/10/2021